

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1792 del 14/04/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CARROZZERIA PANIGALESE SRL per l'impianto destinato ad attività di Officina riparazione veicoli, Soccorso Stradale e deposito giudiziario di autoveicoli sottoposti a sequestro giudiziario, sito in Comune di Bologna (BO), via Fossa Cava n.9.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1841 del 13/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CARROZZERIA PANIGALESE SRL** per l'impianto destinato ad attività di Officina riparazione veicoli, Soccorso Stradale e deposito giudiziario di autoveicoli sottoposti a sequestro giudiziario, sito in Comune di Bologna (BO), via Fossa Cava n.9.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **CARROZZERIA PANIGALESE SRL** (C.F. 00391240371 e P.IVA 00507381200) per l'impianto destinato ad attività di Officina riparazione veicoli, Soccorso Stradale e deposito giudiziario di autoveicoli sottoposti a sequestro giudiziario, sito in Comune di Bologna (BO), via Fossa Cava n.9, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE – AACM}.
- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Bologna}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **CARROZZERIA PANIGALESE SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **CARROZZERIA PANIGALESE SRL** (C.F. 00391240371 e P.IVA 00507381200) con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), via Armaroli n. 49, per l'impianto sito in Comune di Bologna (BO), via Fossa Cava n.9, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 31/12/2020 (Prot. n. 550870) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3515 del 07/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/01/2021 al PG/2021/1582 e confluito nella **Pratica SINADOC 1900/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con note PG/2021/45607 del 24/03/2021 e PG/2021/45635 del 24/03/2021 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 156813 del 06/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/04/2021 al PG/2021/53312, ha trasmesso parere favorevole e nulla osta relativo all'impatto acustico del Comune di Bologna ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e che il Consorzio della Bonifica Renana, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare lo scarico in acque superficiali, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221.00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato A).
 - Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 09/04/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CARROZZERIA PANIGALESE SRL
Comune di Bologna (BO), via Fossa Cava n.9

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico S3 in acque superficiali (canale Fossa Cava – Consorzio della Bonifica Renana) di acque reflue di dilavamento costituito dalle acque provenienti dal piazzale dove viene esercitata l'attività di deposito di autoveicoli sottoposti a sequestro giudiziario (occasionalmente alcuni dei veicoli arrivano incidentati).

Le acque coinvolte nel ciclo produttivo da raccogliere e inviare allo scarico sono esclusivamente le acque piovane provenienti dalle caditoie e dalle griglie di raccolta poste a terra nel piazzale. L'area asfaltata di circa 1755 m² e quella ghiaia 400 m² di superficie sono servite da una rete di fognoli di raccolta delle acque di dilavamento;

l'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali proposto, è composto da un pozzetto deviatore e di decantazione con il compito di separare le acque di prima pioggia trasmesse alla vasca di accumulo, dalle successive (seconda pioggia) trasmesse alla rete di scarico., una vasca interrata di seconda decantazione/accumulo e rilancio e un disoleatore.

Prima dell'immissione dello scarico nel reticolo idrografico superficiale sulla linea verrà installato un pozzetto di campionamento dei reflui;

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico S2 di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso abitazione custode, servizi igienici officina/deposito e sala riunioni (competenza amministrativa del Comune di Bologna. Vedi Allegato B al presente atto).
- Scarico S1 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1. **Considerata la possibilità di ricovero anche di automezzi incidentati. Il deposito di questi specifici automezzi dovrà essere servito da impianto di trattamento in continuo delle acque ai sensi della DGR 286/05 e della DGR 1860/06. Pertanto la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale è SUBORDINATA alla presentazione, entro 90 giorni dalla sua data di adozione, di una revisione progettuale ai sensi dell'art.A.2 punto 3 "Valutazione dell'ottimale utilizzo della superficie impermeabile scoperta dell'insediamento" della DGR 1860/06, con incluso cronoprogramma di realizzazione degli interventi, la cui conclusione non potrà superare i 90 giorni**
2. Prima dell'immissione nel corpo idrico recettore dovrà essere posizionato un sistema di chiusura dello scarico (saracinesca ecc.) da attivarsi facilmente in caso di eventi accidentali; tale dispositivo di intercettazione dovrà essere sempre mantenuto in condizioni di efficienza e funzionalità;
3. Lo scarico S3 delle acque reflue in corpo superficiale dovrà rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 Allegato 5 della Parte Terza del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.;
4. Dovrà essere acquisito il nulla osta dell'Ente Gestore del corpo recettore (Consorzio della Bonifica Renana) all'immissione degli scarichi prodotti;
5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - c) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - d) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - e) l'impianto di gestione e trattamento in continuo delle acque reflue sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione e pulizia (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - f) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - g) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.

6. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dallo stabilimento, a seguito degli specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati conseguenti alla domanda di Concessione/parere idraulico presentata al Consorzio della Bonifica Renana in data 15/12/2020. Copie di tali atti dovranno esse tempestivamente trasmessi comunicazione a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.
7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
10. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 31/12/2020

Pratica Sinadoc 1900/2021

Documento redatto in data 09/04/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CARROZZERIA PANIGALESE SRL
Comune di Bologna (BO), via Fossa Cava n.9

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico S2 in acque superficiali (canale Fossa Cava – Consorzio della Bonifica Renana) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai fabbricati ad uso abitazione custode, servizi igienici officina/deposito e sala riunioni.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico S3 di acque reflue di dilavamento costituito dalle acque provenienti dal piazzale dove viene esercitata l’attività di deposito di autoveicoli sottoposti a sequestro giudiziario (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).
- Scarico S1 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/45607 del 24/03/2021, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 156813 del 06/04/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 07/04/2021 al PG/2021/53312. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 31/12/2020

Pratica Sinadoc 1900/2021

Documento redatto in data 09/04/2021



Comune di Bologna
UI Attività Produttive e Commercio

FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE UNITO AL DOCUMENTO ELETTRONICO

Dati generali

Numero / Anno PG :	156813/2021
Data protocollazione:	06/04/2021
Oggetto :	parere comunale
Numero file:	1

Dati specifici

Nominativo :	Visalli Giovanni		
Impresa :	CARROZZERIA PANIGALESE S.N.C. DI VISALLI GIOVANNI E C.		
Via	Civico	Quartiere	
VIA FOSSA CAVA	9	Borgo Panigale - Reno	

Documentazione informatica

Nome File : **parere SUAP.pdf.p7m**
Hash (SHA-256) : 6d53c128f38e4f96e8221eb562a300aa7250d8c9bb25afc7f25c25ea75fd1373

Il documento elettronico è firmato digitalmente.
Da : Pierina Martinelli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente.
Il frontespizio è associato alla stampa cartacea o all'invio del documento informatico originale.



COMUNE DI BOLOGNA

ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 550870 / 2020 AUA - Autorizzazione Unica Ambientale - Nuovo scarico di acque di prima pioggia, acque di dilavamento di coperture e acque domestiche in acque superficiali VIA FOSSA CAVA, 9. RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di carrozzeria, soccorso stradale con rimessa veicoli nello stabilimento sito in VIA FOSSA CAVA, 9 , acquisita al P.G. n. 550870 / 2020 del 31/12/2020;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue domestiche in superficie è pervenuto parere favorevole espresso ARPAE Distretto Urbano. con nota del 24/03/2021 prot 45607/2021;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico di ARPAE Distretto Urbano..

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di cui trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Il Dirigente dell'Unità Intermedia Attività Produttive
Dott.ssa Pierina Martinelli

Rif. prot. Arpae n PG/2021/0001582 del 07/01/2021

SINADOC n.1900/2021

Comune di Bologna
Servizio Ambiente e Verde - Qualità ambientale

Comune di Bologna - Area Economia e lavoro
U.I. Attività Produttive e Commercio/SUAP -
U.O. Procedimenti Ambientali

Arpae A.A.C.M.
Unità AUA ed acque reflue - c.a. Luca Piana

Oggetto: Relazione tecnica per richiesta di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della DITTA CARROZZERIA PANIGALESE S.R.L, sito in Comune di Bologna, in via Fossa Cava n.9.

Procedimento ai sensi del DPR n° 59 del 13 marzo 2013.

Richiesta di contributo tecnico in merito alla matrice scarichi domestici.

Prot. interno 550870/2020

Con riferimento all'oggetto esaminata la documentazione presentata (PG/2021/0001582 del 07/01/2021), si rileva quanto segue:

1. L'istanza di richiesta di **nuova** Autorizzazione Unica Ambientale, risulta presentata dalla Ditta Carrozzeria Panigalese srl per l'unità locale situata in via Fossa Cava n.9 nel Comune di Bologna che svolge l'attività di soccorso stradale con rimessa veicoli (gestione raccolta veicoli sottoposti a sequestro giudiziario) per la matrice scarichi in corpo superficiale;
2. L'area complessiva è costituita da:
 - o un'area di circa 400 m² inghiaia non utilizzata per l'attività;
 - o un'area completamente asfaltata;
 - o un'area divisa in due parti da una recinzione. La parte orientale è inerbita fino al canale di bonifica denominato Fossa Cava adiacente l'omonima strada mentre la parte occidentale, interna alla recinzione, fa parte del piazzale utilizzato dall'attività;Sono inoltre presenti alcuni posti auto all'esterno della recinzione, adiacenti l'ingresso carraio.

All'interno dell'area si trova una palazzina adibita a officina/deposito/abitazione del custode così suddivisa:

1. al piano terra sono localizzati l'officina/deposito con i relativi servizi igienici, al piano primo un ufficio con sala riunioni e il relativo servizio igienico;
2. abitazione del custode al piano primo.

L'area occupata dalla palazzina è di 265 m² e la superficie dell'area asfaltata circostante, sede dell'attività, misura 1755 m².

3. in relazione alla matrice acque si rileva:
 - Scarico denominato **S1 di acque meteoriche costituito:**

- dalle acque provenienti dalla copertura della palazzina e dalla terrazza a lastrico solare posta sul lato ovest della stessa. I pluviali che raccolgono le acque sono tutti collegati ad una rete indipendente, a loro esclusivo servizio, che colletta tutti al recapito superficiale finale scolo Fosso Cava, con uno scarico autonomo;
- Scarico denominato **S2 di acque reflue domestiche** costituito:
 - dalle acque provenienti dall'abitazione del custode, dai servizi igienici dell'officina/deposito e dalla sala riunioni;
 - la potenzialità complessiva dell'edificio è stata calcolata considerando:
 - 6 A.E. per l'abitazione del custode;
 - 1 A.E. per l'officina/deposito (1 dipendente + il custode);
 - le acque provenienti dalla cucina dell'abitazione e dalla sala riunioni passeranno rispettivamente per un pozzetto degrassatore (da 7 A.E. l'uno), prima di essere convogliati alla rete dedicata delle acque nere. Le acque nere, insieme alle acque in uscita dai due degrassatori, saranno sottoposte ad un trattamento primario tramite una fossa Imhoff (10 A.E.) e saranno collettate ad un impianto di depurazione a filtro anaerobico (circa 10 A.E.);
 - a valle del sistema di trattamento, prima dell'immissione nel recettore, non è presente un pozzetto di ispezione;
 - gli scarichi così depurati si immetteranno separatamente nel canale Fossa Cava;
 - il prelievo di acqua dall'acquedotto è esclusivamente per uso domestico (nessun prelievo legato al ciclo produttivo). Non esistono pozzi o altri prelievi al di fuori della rete idrica;
- Scarico denominato **S3 di acque reflue di dilavamento** di competenza di Arpae A.A.C.M.;
- l'immissione delle tre linee S1-S2-S3 avverrà nel canale di Bonifica Renana denominato Fossa Cava, lato sinistro, in corrispondenza del civico n. 9 di Via Fossa Cava; ogni linea sarà separata dalle altre e dotata della propria valvola di non ritorno per evitare il riflusso dei reflui presenti nel canale nel caso in cui si dovesse innalzare eccessivamente il livello idrico;
- non sono presenti nella documentazione le schede tecniche di tutti gli impianti di trattamento delle acque;
- non vi è una particolare descrizione dell'attività svolta nell'officina ed eventuale produzione di rifiuti;
- viene dichiarata l'assenza di sostanze pericolose negli scarichi reflui di cui si chiede l'autorizzazione;
- in merito all'obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura, non è stato fornito alcun tipo di calcolo rispetto a quanto disposto dall'art.36 del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato, corredato di calcolo dai confini di proprietà (considerando la superficie complessiva dell'azienda);
- è presente comunicazione del Comune di Bologna in merito alla richiesta da parte del Titolare del nulla osta alla Bonifica Renana.

Pertanto, fatto salvo quanto sopra premesso, visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la D.G.R. 1053/03 si esprime **Parere Favorevole** al progetto presentato per le **acque reflue domestiche**, vincolato alle seguenti **prescrizioni**:

- dovrà essere posizionato un pozzetto di ispezione a valle del filtro anaerobico prima dell'immissione nel corpo recettore;
- entro 90 giorni dall'Adozione dell'autorizzazione dovranno essere fornite:
 - le schede tecniche dei manufatti scelti (degrassatori, fossa Imhoff e filtro anaerobico) contenenti, dimensionamento, volumi utili alla depurazione e schema dell'impianto conformemente a quanto riportato in Tabella A della DGR n.1053/03;
 - nuova planimetria indicante il pozzetto di ispezione finale;

- eventuali rifiuti prodotti nel locale officina/deposito non dovranno interferire con la rete di raccolta delle acque e dovranno essere smaltiti ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- dovrà essere acquisito il nulla osta dell'Ente Gestore del corpo recettore (Consorzio della Bonifica Renana) all'immissione degli scarichi prodotti;
- si demanda a codesta Amministrazione comunale la verifica dell'effettiva distanza tra la rete fognaria pubblica più prossima ai confini di proprietà dell'immobile come dal Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato agli artt. 36 e 37;

inoltre:

- dovrà essere effettuata una periodica manutenzione della fossa tipo Imhoff e dei degrassatori, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
- dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
- i pozzetti di ispezione dovranno essere facilmente identificabili e da mantenersi in buona condizione di accessibilità, pulizia e manutenzione;
- per quanto riguarda il recettore finale si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche e gestionali espresse dal Gestore del corpo recettore;
- il titolare dell'autorizzazione dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della DGR.1053/2003;
- i reflui prodotti non dovranno essere causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di esalazioni maleodoranti.

Si consiglia, al fine di una migliore gestione della risorsa idrica, la predisposizione per le sole acque meteoriche provenienti dai coperti di un sistema di raccolta in cisterna e recupero a fini irrigui.

Si demanda al Comune la verifica di ulteriori possibili vincoli presenti.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Elisa Paganelli alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CARROZZERIA PANIGALESE SRL
Comune di Bologna (BO), via Fossa Cava n.9

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 31/12/2020 dal sig. Gurioli Davide, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società CARROZZERIA PANIGALESE SRL, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“nello svolgimento dell'attività non vengono superati i limiti stabiliti dalla vigente normativa”*.
- Visto il parere acustico del Comune di Bologna trasmesso con nota prot.n. 156813 del 06/04/2021 (agli atti di ARPAE in data 07/04/2021 al PG/2021/53312, che si allega.

Prescrizioni

1. Il Titolare dell'impianto è tenuto al rispetto di quanto indicato dal Comune di Bologna nel proprio parere acustico facente parte integrante e sostanziale del presente Allegato
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 31/12/2020

Pratica Sinadoc 1900/2021

Documento redatto in data 09/04/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Bologna
UI Attività Produttive e Commercio

FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE UNITO AL DOCUMENTO ELETTRONICO

Dati generali

Numero / Anno PG :	156813/2021
Data protocollazione:	06/04/2021
Oggetto :	parere comunale
Numero file:	1

Dati specifici

Nominativo :	Visalli Giovanni		
Impresa :	CARROZZERIA PANIGALESE S.N.C. DI VISALLI GIOVANNI E C.		
Via	Civico	Quartiere	
VIA FOSSA CAVA	9	Borgo Panigale - Reno	

Documentazione informatica

Nome File : **parere SUAP.pdf.p7m**
Hash (SHA-256) : 6d53c128f38e4f96e8221eb562a300aa7250d8c9bb25afc7f25c25ea75fd1373

Il documento elettronico è firmato digitalmente.
Da : Pierina Martinelli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente.
Il frontespizio è associato alla stampa cartacea o all'invio del documento informatico originale.





Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

U.I. Qualità ambientale

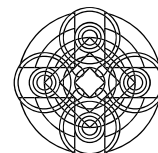
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Procedimento AUA PG 550870/2020 per l'attività Carrozzeria Panigalese snc sita in via Fossa Cava n. 9.
Parere in merito alla componente acustica.

In riferimento alla richiesta di AUA riguardante l'attività di carrozzeria sita in via Fossa Cava n. 8, è stata allegata una dichiarazione, a firma di tecnico competente in materia, con la quale viene attestato quanto segue: *"...l'attività in oggetto non produce un incremento dei livelli sonori tali da creare disturbi per le attività/abitazioni e il superamento del valore limite di immissione assoluto e del valore limite differenziale di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 per il periodo di riferimento considerato"* (nдр: periodo diurno, ossia quello interessato dall'attività di carrozzeria).

Tenuto conto di quanto dichiarato dal tecnico competente in materia, che attesta il rispetto dei limiti di rumore per l'attività in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Settore non si ravvisano elementi ostativi al rilascio dell'AUA in oggetto, fermo restando che l'attività e le sorgenti sonore a servizio della stessa siano attivate solo in periodo diurno.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

Il Dirigente del Settore Ambiente e Verde

(Decreto PG 542149/2020)

Dott. Claudio Savoia

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del Codice dell'Amministrazione Digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.